

AFRICA.

ENTRA NEL PROFONDO.

Riposa in pace amen con il cervello tornito
Dalle chiacchiere melense e dai discorsi in stereotipo
Di chi punta il suo dito sullo strano od inconsueto
E' un dato risaputo quanto il vario rende inquieto
E bieco dietro un abito mimetico c' è il monaco
Che tiene saldamente la sua lama per il manico
Proprio perchè non ti mette in mostra la sua essenza
Sei tu che ci rimetti se resti fermo all' apparenza
E non entri nel merito non gratti via la crosta
Non scruti sotto il velo dell' aspetto anche se costa
Reimposta la tua vita punto primo e via dovuta
Riaggiorna la seduta e cambia il metro di valuta.
E INTANTO IL TEMPO PASSA IL TEMPO PASSA E SE NE VA'
E INTANTO IL TEMPO PASSA NIENTE CAMBIA O CAMBIERA'
Continui la ricerca e lo sviluppo dell' inutile
Credendo di far nascer e far crescer nello sterile
Ma il futile non è terreno fertile e produce
Un solo nuovo stimolo dove non sai conduce
Prosegui nel cammino come sempre sulla base
Di quanto all' apparenza questa cosa mo' te piase
Entrando in una fase di schiavismo e dipendenza
Da canoni di gusto modaioli d' esistenza
Ma non sapendo dare il giusto ruolo alle pedine
E' come camminare in un bel prato con le mine
Dove zero traspare ma ti appare solo il bello
Lo specchio per le allodole solo e soltanto quello.
ENTRA NEL PROFONDO DELLE COSE LO SAI
QUANDO E' TARDI SON GUAI DIMMI COSA FARAI
ENTRA NEL PROFONDO DELLE COSE LO SAI
QUANDO E' TARDI SON GUAI DIMMI SE FUGGIRAI
Non sò più a cosa credere non sò cosa aspettarmi
Ma non sarò io a cedere nessuno può ingannarmi
Nessuno mi può vender come arrosto solo il fumo
Perchè la merda è merda pure quando la profumo
La sfumo dall' inizio se non trovo un' indizio
La prova di sostanza con il mio metro di giudizio
Col mio modo d' apprendere intendere e comprendere
Con quello che dichiaro così chiaro da sorprendere
Ho spesso visto fingere una cosa liscia ruvida
Capendo che la madre dell' idiota è sempre gravida
Ma di consigli prodiga ai suoi figli senza codice
Come conigli in gabbia giudicati senza un giudice.
E INTANTO IL TEMPO PASSA IL TEMPO PASSA E SE NE VA'
E INTANTO IL TEMPO PASSA NIENTE CAMBIA O CAMBIERA'
Nient' altro mai mi stimola se non cercare il vero
Per non fare la parte di chi cade dal pero e guai
Quando severo il conto ti presenta la cassa
Mentre credevi fosse la tua tariffa più bassa
Se non sei tu ad avere tasche larghe con l' asso
La tattica migliore è pace al cuore e volar basso
Passo per passo, il terreno tastando
Saprai quando fuggire se starà franando
Valuta bene i pro, confrontali coi contro e poi
Di fronte ad ogni affronto sarai sempre sì pronto
Preparato al confronto stando assai sul chi vive
Lascerai cio' che è finto con nel sacco le pive.
ENTRA NEL PROFONDO DELLE COSE LO SAI
QUANDO E' TARDI SON GUAI DIMMI COSA FARAI
ENTRA NEL PROFONDO DELLE COSE LO SAI
QUANDO E' TARDI SON GUAI DIMMI SE FUGGIRAI

Palme e capanne, clima tropicale
Giungla, savane e il loro regno animale
Elefanti con zanne d' avorio da indossare
Diamanti e collane per l' emporio occidentale
Ananas, cocco e banane, buoni da mangiare
Ritmo tribale che va di moda ballare
Nelle sale è bello ascoltare i bonghi suonare
Ma il resto lo si suole non ricordare
Gente che muore di AIDS e di fame
Immagini dall' Africa che fanno male
Guardare al telegiornale, così si cambia canale
E si rimane tranquilli con la propria morale.
AFRICA.AFRICA.AFRICA.AFRICA.
Odio, oppressione e segregazione
In eredità per più di una nera generazione
Cinquecento anni fà sotto l' Europa padrone
Il Nuovo Mondo subiva la colonizzazione
Invasione ed abbattimento della sua popolazione
Ciò che l' occidentale chiamava civilizzazione
E dall' Africa incominciava la deportazione
Verso l' America, in catene migliaia di persone
Caffè, cacao, zucchero e cotone
Lavora duro sporco negro nella piantagione
Adora il mio Dio ed acquisisci il mio cognome
Perchè tu sei lo schiavo ed io il bianco tuo padrone.
AFRICA.AFRICA.AFRICA.AFRICA.
Economia globale e credo liberale
Alla base del nuovo sistema coloniale
By U.S.A. e la grande multinazionale
Spinti dalla solita fame di capitale
Nell' Africa che si continua a sfruttare
E che il Fondo Monetario Internazionale
E la Banca Mondiale aiutano ad indebitare
Col "Piano di aggiustamento strutturale"
Ne controllano l' orientamento economico-sociale
Con l' assenso del corrotto Governo locale
Vu cumprà e puttane, fratelli e sorelle africane
Ancora vittime della società occidentale.
AFRICA.AFRICA.AFRICA.AFRICA.

Avanzo deciso verso un punto preciso
Colpendo con forza chiunque a reciso
Il cavo che collega carne viva alla vita
Avanzo deciso e con coscienza pulita
Una lotta infinta combattuta col randello
Fratello e sorella piegati dal fardello
Eredi di svasitiche di falce e martello
In preda ai deliri di chi ha fatto un castello
Su travi di cartta e pilastri di balte
Su anni di forti il mio animo bolle
Colle mosse imparate col passare del tempo
Avanzo deciso colpendo colpendo
Cresce il malcontento cresce cresce produce
La rabbia e la forza che più forte m'induce
A prender possesso facendo buon viso
Più il gioco è cattivo più colpisco preciso
E se nessun risponde al richiamo che lancio
Io allora deciso riparto di slancio
Così or giungo all'osso e fermarmi più non posso
Mi gioco quindi tutto, non bluffo non passo
Con l'onore in ribasso cresce solo paura
Che crescendo sviluppa senso di fregatura
Il senso d'impotenza e di vuota esistenza
Lo sarà la giustizia or ora treno in partenza?